

RIPARTIZIONE GESTIONE CARRIERE E SERVIZI AGLI STUDENTI

Decreto Prot. n. _____ del _____

Repertorio n. _____ **0780**

Ufficio Segreteria Studenti Giurisprudenza

Titolo V - Classe 2

Fascicolo 2018 n. _____

Oggetto: Nomina Commissione giudicatrice, Comitato di vigilanza e Responsabile del procedimento per i rapporti con il MIUR e il CINECA per il concorso pubblico di ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali a.a. 2018/2019.

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare il Titolo II, articolo 6 concernente l'autonomia delle università;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, recante "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento" e, in particolare, il Capo III;
- VISTA** la Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e, in particolare, l'articolo 4, comma 1;
- VISTO** il Decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, recante modifiche alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali, a norma dell'articolo 17, commi 113 e 114, della Legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTO** in particolare l'art. 16, comma 5, del predetto Decreto legislativo n. 398/1997, il quale dispone che l'accesso alle scuole di specializzazione avvenga mediante concorso per titoli ed esame, e il comma 6, secondo cui le prove di esame hanno contenuto identico sul territorio nazionale e si svolgono in tutte le sedi delle scuole; la votazione finale è espressa in sessantesimi; ai fini della formazione della graduatoria, si tiene conto del punteggio di laurea e del curriculum degli studi universitari, valutato per un massimo di dieci punti;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Giustizia, 21 dicembre 1999, n. 537, come modificato dal Decreto interministeriale 10 marzo 2004, n. 120 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali, e, in particolare, l'art. 4, commi 1 e 3;
- VISTO** il Decreto interministeriale n. 558 del 23 luglio 2018 del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della giustizia, che stabilisce, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del Decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e dell'art. 2, comma 1, lett. b, n. 1) della Legge 25 luglio 2005, n. 150, che il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle predette scuole di specializzazione nell'anno accademico 2018/2019 è pari a 3.600 unità;
- VISTO** il Decreto interministeriale n. 557 del 23 luglio 2018 e relativi allegati del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della Giustizia, di indizione, per l'anno accademico 2018/2019, del concorso pubblico per titoli ed esame per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del Decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e dell'art. 4 del regolamento adottato con Decreto 21 dicembre 1999, n. 537, con il quale, tra l'altro, sono definite le modalità ed i contenuti della prova d'esame fissata per il giorno 25 ottobre 2018, su tutto il territorio

nazionale, presso le università sedi delle scuole di specializzazione per le professioni legali indicate nell'allegato 1 del predetto decreto, assegnando a questo Ateneo n. 80 posti di laureati da ammettere alla scuola;

- VISTA** la nota prot. n. 22042 del 25 luglio 2018, assunta al protocollo di questo Ateneo in pari data, con numero 117766, con la quale il M.I.U.R. ha dettato le indicazioni relative alla prova di ammissione, per l'anno accademico 2018/2019, alle scuole di specializzazione per le professioni legali di cui al Regolamento adottato con Decreto n. 537/1999;
- VISTA** la nota prot. n. 121624 del 30 luglio 2018, con la quale il Direttore della Scuola di specializzazione in questione, ha comunicato al competente Ufficio di Ateneo, le modalità di espletamento del concorso, per l'anno accademico 2018/2019, confermando il testo del bando, senza ulteriori aggiunte o modifiche, relativamente alle tasse d'iscrizione e all'organizzazione didattica;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 645 del 17 ottobre 2016;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 0652 del 27 agosto 2018, con il quale è stato emanato, per l'anno accademico 2018/2019, il bando per il concorso di ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali;
- VISTA** la nota prot. n. 25213 del 07 settembre 2018, assunta al protocollo di questo Ateneo in data 10 settembre 2018, con numero 127786, con la quale il M.I.U.R. ha comunicato il codice e la password attribuiti a questa Università per la prova di ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali a.a. 2018/2019;
- VISTO** in particolare l'art. 5 del citato Decreto interministeriale n. 557/2018, nel quale è previsto che con Decreto Rettorale è costituita presso ciascun Ateneo, una Commissione giudicatrice preposta alla prova di ammissione al concorso in parola, composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età e con lo stesso Decreto è nominato un apposito Comitato di vigilanza e il Responsabile del procedimento;
- VISTA** la nota prot. n. 134491 del 19 settembre 2018, con la quale il Direttore della Scuola di specializzazione per le Professioni legali, in esecuzione del mandato conferito dal Consiglio Direttivo della Scuola, tenuto il 18 settembre 2018, punti cinque e sei all'ordine del giorno, ha designato i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice deputata all'espletamento della prova di ammissione del concorso in parola, del Comitato di vigilanza e del Responsabile del procedimento formalmente accreditato presso il M.I.U.R. e il CINECA, individuati in base ai criteri ed alle procedure indicate all'art. 5 del citato D.R. n. 652/2018 con il quale è stato emanato il bando di concorso;
- VISTA** la nota prot. n. 133032 del 17 settembre 2018, con la quale il Direttore della Scuola di specializzazione per le Professioni Legali ha comunicato la sede di svolgimento della prova di selezione del concorso in argomento, individuata nelle Aule I e H di Palazzo Melzi, Via Mazzocchi, Santa Maria Capua Vetere (CE), sede del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo;
- RITENUTO** pertanto, di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice preposta alla prova di ammissione del concorso in discorso, del Comitato di vigilanza e del Responsabile del procedimento formalmente accreditato presso il M.I.U.R.;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse:

- ART. 1.1)** E' nominata, in base ai criteri ed alle procedure indicate all'art. 5 del D.R. n. 652 del 27 agosto 2018 con il quale è stato emanato il bando di concorso, la Commissione giudicatrice preposta

alla prova del concorso per l'ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per l'anno accademico 2018/2019, che risulta così composta:

- Presidente: Prof. Andrea PATRONI GRIFFI, nato a Napoli il 28/10/1969, professore universitario di ruolo - Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Componente: Prof. Antonio Maria MARZOCCO, nato a Napoli il 30/01/1977, professore universitario di ruolo - Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Componente Magistrato ordinario: Cons. Dott.ssa Monica MARRAZZO, nata a Napoli il 12/05/1975;
- Componente Avvocato: Dott. Francesco BUCO, nato a Roccamonfina (CE) il 04/12/1957 - membro del Consiglio Direttivo della S.S.P.L. della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Componente Notaio: Dott. Giovanni RECCIA, nato a Casal di Principe (CE) il 13/11/1961 - membro del Consiglio Direttivo della S.S.P.L. della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

Supplenti in rappresentanza di ciascuna delle componenti richieste per la composizione della suindicata Commissione:

- Componente: Prof. Francesco SBORDONE, nato a Napoli il 20/05/1969, professore universitario di ruolo - Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Componente Magistrato ordinario: Cons. Dott. Francesco BALATO, nato a Villaricca (NA) il 05/10/1982;
- Componente Avvocato: Dott. Ruggiero PIGRINI, nato a Caserta il 18/04/1971 - membro del Consiglio Direttivo della S.S.P.L. della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Componente Notaio: Dott. Angelo DE STEFANO, nato a Napoli il 16/09/1970;

ART. 1.2)

E' nominato, in base ai criteri ed alle procedure indicate al suindicato art. 5 del D.R. n. 652/2018, il Comitato di vigilanza avente il compito di coadiuvare la Commissione di cui al punto 1.1), che risulta composto dai seguenti avvocati, tra l'altro, incaricati dalla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali di questa Università, per l'a.a. 2018/2019, allo svolgimento delle attività di tutorato didattico e didattico-coordinatore:

1. Avv. Filomena BOVE, nata a Maddaloni (CE) il 09/05/1975;
2. Avv. Raffaella CRISPINO, nata a Caserta il 04/06/1979;
3. Avv. Francesca DE ANGELIS, nata a Napoli il 26/11/1979;
4. Avv. Filippo DI CAMILLO, nato a Caserta il 11/07/1980;
5. Avv. Enrica FASCI, nata a Caserta il 04/11/1987;
6. Avv. Cinzia LAURENZA, nata a Caserta il 24/08/1982;
7. Avv. Giovanna RICCIARDI, nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 05/06/1974;
8. Avv. Giuseppe ALESCI, nato a Capua (CE) il 30/10/1990;
9. Avv. Sveva BOCCHINI, nata a Napoli il 15/11/1974;
10. Avv. Silvio QUINZONE GAROFALO, nato a Recale (CE) il 12/01/1979.

ART. 1.3)

E' nominato, ai sensi del suindicato art. 5 del D.R. n. 652/2018, il Responsabile del procedimento amministrativo per i rapporti con il M.I.U.R. e con il Consorzio Interuniversitario CINECA, Dott. Franco CASILLI, in qualità di Responsabile Amministrativo della Scuola di specializzazione per le Professioni Legali, formalmente accreditato presso il M.I.U.R. per gli specifici adempimenti che a tale figura sono attribuiti dalla circolare del M.I.U.R. n. 22042 del 25/07/2018 citata in premessa;

ART. 1.4)

Le funzioni discendenti dalla nomina di cui ai precedenti punti rientrano nei compiti istituzionali connesse allo *status* individuale dei Componenti; pertanto, l'eventuale rifiuto o

comunque il mancato assolvimento delle predette funzioni, senza adeguata motivazione scritta, rappresentata tempestivamente, comporta l'applicazione delle misure disciplinari previste dalla normativa vigente.

- ART. 1.5)** I componenti della Commissione giudicatrice e del Comitato di vigilanza, prima dell'assolvimento delle loro funzioni, sono tenuti a rilasciare, previa consultazione degli elenchi riportanti le generalità dei candidati ammessi al concorso, dichiarazione di non sussistenza di causa di incompatibilità, derivante da relazione di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso, con alcuno dei candidati medesimi, nonché di non ricoprire cariche politiche.
- ART. 1.6)** I componenti della Commissione giudicatrice preposta alla prova di ammissione e del Comitato di vigilanza sono tenuti a presentarsi alle ore 8,00 del giorno 25 ottobre 2018 presso la sede concorsuale, individuata nelle Aule I e H di Palazzo Melzi, Via Mazzocchi, Santa Maria Capua Vetere (CE), sede del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, per lo svolgimento delle operazioni ad essa connesse. L'inizio della prova è fissato per le ore 10:00.
- ART. 1.7)** Ai componenti del Comitato di vigilanza sarà corrisposto un gettone di presenza di € 70,00 al lordo dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, nonché al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del percipiente ed altresì al lordo di ogni altro eventuale onere fiscale e previdenziale a carico del committente, previa imputazione della relativa spesa al bilancio autonomo della Scuola.
- ART. 1.8)** La Commissione, coadiuvata dal Comitato di vigilanza, è tenuta a sovrintendere al regolare svolgimento della prova concorsuale e alla definizione della relativa graduatoria, secondo le modalità ed i criteri previsti dall'art. 5 del Decreto Interministeriale 23 luglio 2018 n. 557 citato in premessa. In particolare, alla Commissione spettano i seguenti compiti:
- assicurarsi, prima della data fissata per la prova, che sia stato apprestato quanto ritenuto necessario per il corretto svolgimento della prova stessa (allestimento della sede della prova, disposizione banchi, punti di identificazione, tabulati di identificazione, ecc.) richiedendo al Responsabile del procedimento eventuali interventi integrativi a tal uopo ritenuti opportuni;
 - organizzare le operazioni di identificazione in modo tale che le stesse siano condotte con speditezza dal personale preposto;
 - organizzare le attività di vigilanza impartendo ai membri del Comitato di vigilanza che opera sotto la diretta responsabilità della Commissione, ogni disposizione che a tal fine ritenga opportuna e segnalando al Responsabile del procedimento, per i provvedimenti del caso, eventuali inosservanze di tali disposizioni da parte dei componenti addetti alle predette attività;
 - la consegna e il ritiro degli elaborati nonché la verbalizzazione;
 - la valutazione della prova d'esame, il curriculum degli studi universitari e il voto di laurea, secondo i criteri di cui all'allegato 2 del citato Decreto Interministeriale n. 557/2018 e provvede inoltre a definire la relativa graduatoria dei candidati.
- La predetta Commissione, nel giorno fissato per lo svolgimento della prova, 25 ottobre 2018, alle ore 8:00, presso la sede concorsuale del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, dovrà porre in essere i seguenti adempimenti:
- Il Presidente, constatata, la presenza di tutti i componenti della Commissione, provvede a dichiararne la valida costituzione, ovvero, in caso di assenza o di impedimento dei componenti titolari, procede all'insediamento dei supplenti con l'osservanza dei criteri previsti dal su indicato D.R. n. 652/2018.
 - Il Presidente riceve, inoltre, dal Responsabile del procedimento gli elenchi per l'identificazione dei candidati ed il materiale di cancelleria.
 - Il Presidente ed il Responsabile del procedimento ricevono, dal personale della Scuola di specializzazione per le Professioni Legali di questo Ateneo cui sono state affidate in custodia, le scatole sigillate contenenti i plichi personali predisposti dal M.I.U.R. attraverso il Consorzio interuniversitario CINECA, nonché quant'altro necessario per lo svolgimento della prova.

- Il Presidente, constatata, la presenza dei componenti il Comitato di Vigilanza, impartisce le dovute disposizioni e dà avvio alle operazioni di identificazione dei candidati. La Commissione, coadiuvata dal Comitato di vigilanza, assicura il rispetto da parte dei candidati delle prescrizioni ad essi impartiti dall'art. 6 del bando di concorso, emanato con il citato D.R. n. 652/2018, di consegnare all'atto della identificazione telefoni cellulari, palmari, smartwatch e altri strumenti di riproduzione e comunicazione, testi sotto qualsiasi forma, apparecchiature elettroniche o strumenti informatici.
- Non sarà consentito l'accesso alla prova dei candidati che si presentino dopo la chiusura delle operazioni di riconoscimento e oltre l'orario stabilito per l'inizio della procedura concorsuale, fissato per le ore 10:00. I candidati che, per qualsiasi motivo, risultino assenti alla prova, dopo la chiusura delle suddette operazioni di riconoscimento, sono considerati rinunciatari alla partecipazione al concorso.
- Completate le operazioni di identificazione, il Presidente della Commissione dichiara chiuse tali operazioni e provvede affinché siano chiusi gli accessi alle aule. Quindi, impartisce ai candidati le istruzioni per lo svolgimento della prova richiamando, altresì, gli obblighi previsti dal bando di concorso che gli stessi devono osservare durante lo svolgimento della prova e richiedendo, tra l'altro, ai candidati il rispetto delle altre prescrizioni, di cui al medesimo bando, di depositare borse, zaini, libri, appunti, manoscritti, testi di qualunque specie, a vista, a terra, di fianco al banco ove il candidato svolge la prova o in altro luogo indicato dal Presidente della Commissione medesima.
- Il Presidente della Commissione, prima dell'inizio della prova, darà lettura di quanto di seguito riportato:
 - alle ore 10.00 la Commissione giudicatrice istituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, previo controllo dell'integrità dei plichi contenenti le prove d'esame, inviterà uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte il numero dell'elaborato contenente i quesiti che costituiranno oggetto delle prove d'esame su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Decreto Interministeriale 21 dicembre 1999, n. 537.
 - Il numero che contrassegna la prova d'esame sorteggiato è comunicato, per via telematica, al Responsabile del procedimento amministrativo di questo Ateneo, per i rapporti con il M.I.U.R. e il CINECA, al fine dell'immediato espletamento della prova di esame. La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame. Il tempo a disposizione, novanta minuti, decorre dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura delle buste contenenti i questionari. E' in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della Commissione.
 - I singoli plichi predisposti per ogni candidato che parteciperà alla prova di ammissione, come previsto dal M.I.U.R. con nota prot. n. 22042 del 25/07/2018 citata in premessa, conterranno:
 - 1) un modulo per i dati anagrafici;
 - 2) le pagine contenenti i quesiti della prova estratta. Si segnala che i fogli contenenti le domande a risposta multipla potrebbero presentare, sul margine sinistro, alcuni trattini necessari esclusivamente per la verifica della completezza e della corretta sequenza delle domande all'atto dell'imbustamento automatizzato dei plichi. La Commissione giudicatrice, chiarisce ai candidati che tali segni sono presenti in tutti i plichi predisposti per le ragioni tecniche suesposte;
 - 3) due moduli di risposte, uno dei quali di riserva, da utilizzare in caso di errore di compilazione dell'altro modulo. Il modulo che non si intende sottoporre a correzione, o perché non compilato o perché compilato in maniera erronea o perché utilizzato come minuta, dovrà essere barrato dal candidato con una X sull'intero foglio. Oltre i due moduli risposte, contenuti nel plico personale, per nessun motivo saranno consegnati ulteriori moduli risposte.

Verrà fornito inoltre, esternamente al plico, un modulo di istruzioni per la corretta compilazione del modulo risposta e una busta grande in cui, al termine della prova, il candidato inserirà tutto quanto consegnatogli prima dell'inizio della prova medesima, ad esclusione del modulo risposta che si intende sottoporre a correzione.

La prova di esame è unica a livello nazionale e consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra quelle indicate.

La risposta va fornita barrando la casella corrispondente alla lettera che secondo il candidato coincide con la risposta esatta, avendo cura di rimanere entro i bordi della casella stessa. Dovrà in ogni caso risultare un contrassegno in una delle caselle affinché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, diversamente si riterrà non data alcuna risposta. Sul modulo risposte che il candidato intende sottoporre a correzione, pena l'esclusione dal concorso, non deve essere apposta sottoscrizione né alcun contrassegno identificativo. I concorrenti, per lo svolgimento della prova, dovranno utilizzare esclusivamente una penna con inchiostro di colore nero. I candidati dovranno rimanere nella sede di esame fino alla scadenza del termine previsto per l'espletamento della prova. Durante la prova nessun candidato può abbandonare l'aula, a pena di esclusione dal concorso. Ai candidati è vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e altri strumenti di riproduzione e comunicazione, di testi sotto qualsiasi forma, apparecchiature elettroniche o strumenti informatici. I candidati, durante la prova, a pena di esclusione, non possono tenere borse o zaini, né possono utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, testi di qualunque specie, né possono comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice. Il candidato che contravviene alle disposizioni precedenti e venga trovato in possesso dei suddetti oggetti, nonché di testi e di codici commentati o annotati con la giurisprudenza è escluso dal concorso con disposizione immediata della Commissione; chi ne fosse in possesso dovrà depositarli al banco della Commissione prima dell'inizio della prova.

La Commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni suindicate ed ha facoltà di adottare tutti i provvedimenti necessari.

Per la stampa, la predisposizione dei plichi contenenti le singole prove di ammissione, nonché per l'analisi e l'accertamento dei risultati, il M.I.U.R. si avvale del CINECA, al quale successivamente all'espletamento della prova d'esame, saranno inoltrate per la correzione, i moduli risposte compilati dai candidati come previsto dal citato articolo 5 del Decreto Interministeriale 23/07/2018 n. 557.

L'esito della correzione degli elaborati è comunicato dal CINECA stesso ai Responsabili del procedimento di ciascun Ateneo ai fini della valutazione di cui all'art. 6 da parte della Commissione giudicatrice del succitato D.I. n. 557/2108.

Il candidato al termine della prova dovrà:

- annullare il modulo di risposte, non utilizzato, apponendo una croce sull'intero foglio e cancellando il codice a barre riportato nella parte sottostante il modulo stesso;
- inserire nella busta grande vuota, consegnata all'inizio della prova, il modulo anagrafico debitamente compilato e sottoscritto ed il questionario;
- il modulo di risposte non utilizzato, debitamente annullato, dovrà essere tenuto fuori busta insieme all'altro modulo di risposte da correggere.

Pertanto, al termine della prova, il candidato consegnerà alla Commissione distintamente:

- la busta, lasciata aperta, contenente il questionario, il modulo di risposte annullato ed il modulo anagrafico compilato e sottoscritto;
- viene lasciato fuori busta il modulo di risposte da correggere.

La Commissione, constatato il corretto annullamento di uno dei due moduli risposte, provvederà ad introdurlo nella busta grande ed a chiudere la stessa apponendovi, sui lembi, la firma di almeno un componente della Commissione. Al termine della prova, il Presidente della Commissione giudicatrice, raccolte tutte le buste composte come sopra descritto e

raccolti tutti i moduli risposta validi, li sigillerà in appositi plichi, apponendo sui lembi di chiusura la propria firma unitamente alla firma di almeno un componente della Commissione e del Segretario.

Il Presidente, unitamente al Segretario della Commissione, provvederà, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, a produrre copia fotostatica dei moduli risposta identificati come valida da ogni candidato da sottoporre a correzione.

Al termine delle operazioni di fotocopiatura, saranno formati due plichi: uno contenente i moduli di risposta validi ed uno contenente le relative copie fotostatiche.

Detti plichi saranno sigillati apponendovi, sui lembi di chiusura, la firma del Presidente, quella del Segretario e quella di almeno un componente della Commissione, per l'immediato inoltro dell'originale al CINECA per la correzione, eventualmente anche affidato ad un corriere di fiducia, che ne garantisca la celere e sicura consegna.

Il CINECA assicura la correzione degli elaborati entro una settimana dalla consegna delle prove stesse e la trasmissione telematica dei risultati per gli adempimenti successivi della Commissione. Il giorno successivo a quello in cui il CINECA avrà trasmesso i risultati, il Presidente della Commissione giudicatrice, alla presenza di tutti i componenti, constatata l'integrità dei sigilli, procederà all'apertura del plico contenente le buste in cui sono contenuti il questionario ed il modulo anagrafico e provvederà a dare avvio alle operazioni di abbinamento con il codice assegnato ad ogni candidato con il nominativo del candidato stesso. Al termine delle suddette operazioni, la Commissione provvederà a stilare la graduatoria unica nominativa. La graduatoria ed i processi verbali dovranno essere consegnati, a cura del Segretario della Commissione, al Responsabile del procedimento amministrativo, improrogabilmente entro tre giorni dalla data in cui il CINECA metterà a disposizione la graduatoria codificata per l'abbinamento ai nominativi dei concorrenti.

Tutte le operazioni compiute dalla Commissione preposta alla prova concorsuale devono essere riportate in apposito processo verbale, sottoscritto e siglato in ogni foglio da tutti i componenti della Commissione medesima. Tali verbali devono essere integralmente rimessi al Responsabile del procedimento amministrativo, unitamente ai verbali andrà consegnato al Responsabile del procedimento anche il plico contenente le copie fotostatiche dei moduli di risposte sottoposti a correzione.

ART. 1.9) Al termine della prova di ammissione, come previsto dal M.I.U.R. con nota prot. n. 22042 del 25/07/2018 citata in premessa, per tutte le operazioni compiute dalla Commissione giudicatrice, deve essere redatto un apposito verbale, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal Presidente e da tutti i componenti della Commissione, nel quale deve risultare:

- 1) il numero dei plichi sigillati consegnati alla Commissione;
- 2) il numero dei candidati che hanno effettivamente partecipato alla prova;
- 3) il numero dei plichi non utilizzati, che dovranno essere restituiti al Ministero unitamente al verbale almeno una settimana prima della formazione della graduatoria da parte dell'Ateneo, segnalando contestualmente qualsiasi irregolarità riscontrata (es. mancata integrità delle buste, segni di riconoscimento dell'identità del candidato, ecc.). I predetti plichi dovranno risultare ancora sigillati così come consegnati presso la sede del CINECA. Delle eventuali irregolarità dovrà essere data contezza anche nel verbaie della Commissione giudicatrice.

ART. 1.10) La Commissione giudicatrice, acquisito l'esito della correzione degli elaborati, provvede alla valutazione complessiva di ciascun candidato ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto Interministeriale 557 del 23 luglio 2018 ed alla formulazione della graduatoria.

Ai fini della compilazione della graduatoria in relazione ai posti disponibili, la Commissione giudicatrice per la valutazione della prova e dei titoli di cui all'art. 6 del D.I. n. 557/2018, ha a disposizione, per ciascun candidato, sessanta punti, dei quali cinquanta per la valutazione della prova d'esame, cinque per la valutazione del *curriculum* e cinque per il voto di laurea.

La valutazione del *curriculum* e del voto di laurea avviene secondo i criteri stabiliti nell'allegato 2 del citato D.I. n. 557/2018.

ART. 1.11) Tutte le operazioni compiute dalla Commissione preposta alla prova concorsuale devono essere

riportate in apposito processo verbale, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal Presidente e da tutti i componenti della Commissione giudicatrice. Tale verbale deve essere integralmente rimesso al Responsabile del procedimento amministrativo.

La Commissione è responsabile in ordine ad ogni aspetto relativo alla corretta organizzazione ed al corretto svolgimento di tutte le operazioni relative alla prova di ammissione in discorso.

ART. 2) E' confermata l'individuazione della Dott.ssa Atalia Caterina Leonilda GOLIA, cat. D, posizione economica D3, Responsabile dell'Ufficio Segreteria Studenti di Giurisprudenza di questo Ateneo, quale Responsabile dell'intero procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice e del Responsabile per i rapporti con il M.I.U.R. e il CINECA, i cui compiti sono specificati ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/1990 e del Regolamento di Ateneo di attuazione della predetta Legge, emanato con D.R. n. 713 del 25 marzo 2011.

Al Responsabile del procedimento amministrativo spettano i seguenti compiti:

- valutare, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione dei provvedimenti relativi alla procedura concorsuale di cui al bando;
- disporre il compimento degli atti all'uopo necessari, ed adottare ogni misura atta ad assicurare il corretto svolgimento della intera procedura concorsuale;
- curare le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi, dai regolamenti e dal bando di concorso emanato con il sopra citato D.R. n. 652/2018;
- presenziare alla prova e ad ogni riunione della Commissione preposta alla prova;
- accertare la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

Caserta,

12 OTT 2018

IL RETTORE
(Prof. Giuseppe PADLISSO)

ACLG

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento:
Ufficio Segreteria Studenti Giurisprudenza
Sede: via Perla (Aulario), Santa Maria Capua Vetere (CE)
Capo Ufficio: Dott.ssa Atalia Caterina Leonilda GOLIA
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Atalia Caterina Leonilda GOLIA
Email: seggiurisprudenza@unicampania.it
Tel.: 0823/275507/16/14 - Fax 0823/846954